Finalmente le torri faro per il campo Tuccitto, potrà ospitare gare lega dilettanti

Si concluderanno la prossima settimana i lavori di posizionamento delle quattro torri faro al servizio del campo di calcio “Ivan Tuccitto” di Cassibile. Sono costate circa 156mila euro e costituiscono l’ultimo intervento in ordine di tempo su una struttura interessata da un importante restyling, passato attraverso la posa in opera del fondo in erba sintetica e la messa in sicurezza dell’impianto. Una volta ultimati, i lavori permetteranno la completa fruizione dell’impianto che potrà ospitare gare ufficiali dei campionati dilettanti di calcio.
“Restituiamo a Cassibile una struttura moderna, funzionale e sicura. Le torri faro ne permetteranno la piena e completa fruizione per tutto il giorno. Questo conferma la grande attenzione che l’Amministrazione comunale continua ad avere non solo verso le politiche sportive ma anche verso tutti quartieri e le periferie cittadine, su cui molto abbiamo investito e continuiamo a fare in termini di servizi ed infrastrutture”: lo dichiarano il sindaco Francesco Italia e l’assessore allo Sport Giuseppe Gibilisco.

Operazione Nettuno, volontari in spiaggia a difesa dei

bagnanti

I volontari di Nuova Acropoli tornano a presidiare il litorale, per maggiore tutela dei bagnanti siracusani. E' l'Operazione Nettuno che come ogni estate vede impegnati i volontari dell'associazione che hanno preso parte all'ultimo corso di formazione sul soccorso costiero nelle varie sedi di Siracusa, Floridia, Augusta, Catania e Ragusa.
Sorveglianza costiera con campo base predisposto alla Costa del Sole (Arenella) dal 10 al 15 agosto. Operazione Nettuno è un'attività di vigilanza dei litorali siracusani, grazie alla quale Nuova Acropoli garantisce, nei giorni individuati come i più "caldi", una balneazione più sicura con squadre di soccorritori, bagnini e sommozzatori attive in varie postazioni nei punti maggiormente affollati dai bagnanti.
"I volontari sono qualificati e si muovono su un gommone attrezzato, in mountain bike o in canoa per sorvegliare le strade e la costa. Non mancano inoltre le attività addestrative ed esercitative per i volontari. Il tutto in collaborazione ed a supporto degli enti, all'insegna della disponibilità e della professionalità che contraddistinguono i volontari di Nuova Acropoli", spiegano dall'associazione.

Pedone 82enne investito da uno scooter in viale Santa Panagia: è in gravi condizioni

Sono gravi le condizioni dell'82enne investito in viale Santa

Panagia, qualche decina di metri dopo l’ufficio postale. L’ambulanza del 118 lo ha condotto in ospedale in codice rosso. La dinamica dell’incidente, avvenuto nel primo pomeriggio, non è stata ancora del tutto chiarita.
L’uomo era a piedi, verosimilmente intento ad attraversare la strada quando è sopraggiunto uno scooter di grossa cilindrata che, per cause al vaglio degli investigatori, ha travolto l’anziano, rovinato al suolo.
Sul posto è intervenuta la Polizia Municipale per i rilievi del caso e per raccogliere testimonianze sui luoghi.

Colpo allo spaccio, sequestrate oltre 300 dosi di droga. Due arresti, uno è minorenne

La Polizia di Stato di Siracusa sferra un nuovo colpo alla rete dello spaccio di droga nel capoluogo. Due le persone arrestate, giovanissime: un 25enne ed un 16; denunciato un 45enne. I tre sono tutti noti alle forze di polizia. Sono accusati di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti.
Ad insospettire gli agenti, un’auto che sfrecciava a forte velocità nei pressi di via Francia. Tra le persone a bordo, subito riconosciuto un uomo particolarmente vicino ad ambienti dello spaccio siracusano.
i poliziotti, in moto, hanno seguito a distanza i movimenti dell’auto fino a quando si è arrestata in via Di Natale. Qui l’uomo alla guida è sceso per un ipotetico controllo del vano motore mentre il minorenne nascondeva un involucro in un

cumulo di spazzatura. Un gesto che non è sfuggito agli agenti, intervenuti per bloccare i tre.
Nell'involucro nascosto goffamente, c'erano 234 dosi di cocaina, 51 dosi di marijuana e 106 dosi di hashish.
Un sequestro importante, che colpisce direttamente anche le "casse" del sistema dello spaccio cittadino.
L'autovettura sulla quale viaggiavano i tre è risultata rubata il 31 luglio a Melilli.
Il 25enne è stato posto ai domiciliari e dovrà rispondere anche di ricettazione. Il minorenne è stato condotto presso il centro di prima accoglienza di Catania.

Msc e Siracusa: "Questo è un arrivederci, al più presto ancora tra le nostre destinazioni"

Mancava la posizione ufficiale di Msc nella vicenda che riguarda il paventato addio a Siracusa. Arriva con una nota, affidata all'ufficio stampa della compagnia crocieristica. "MSC Crociere comunica, con vivo rammarico, che nell'ambito della programmazione per la stagione estiva 2024 non è stato purtroppo possibile, al momento, includere Siracusa nei propri itinerari a causa della diminuzione del numero di navi disponibili in Mediterraneo, che non permette di scalare alcuni porti toccati con successo negli ultimi anni, tra cui appunto la località siciliana".
Finisce così l'idillio tra Siracusa e Msc? La porta resta socchiusa. "La Compagnia auspica tuttavia vivamente di poter tornare ad annoverare al più presto Siracusa tra le proprie

destinazioni: in forza sia dell'ottima accoglienza riservata dalla città ai propri crocieristi, sia della fattiva collaborazione e del prezioso supporto prestati dalle istituzioni, dalle autorità locali e dall'intera comunità portuale, in particolare dal Sindaco Francesco Italia, che MSC Crociere tiene a ringraziare in maniera sentita. La Compagnia auspica inoltre che a Siracusa possano concretizzarsi alcuni progetti, al momento al vaglio della Regione, in grado di fornire un'accoglienza più strutturata ai crocieristi".

Ex Province, ddl del governo ok in Prima Commissione Ars

La prima commissione dell'Ars ha approvato il disegno di legge governativo sulle ex Province ed il ritorno delle elezioni di primo livello. Soddisfazione da parte del presidente della Regione, Renato Schifani. «Un altro importante appuntamento rispettato dalla maggioranza. La riforma delle Province, con la reintroduzione dell'elezione diretta, rappresenta un obiettivo del programma di governo. Un nuovo modello istituzionale essenziale per la migliore gestione del territorio. Sono certo che alla ripresa dei lavori, anche l'Aula, nel rispetto delle regole parlamentari e della dialettica politica, approverà la riforma attesa da anni», le sue parole.
"Onoriamo un impegno assunto con i siciliani in campagna elettorale nella realizzazione delle grandi riforme istituzionali. Con l'approvazione da parte della I Commissione Ars del disegno di legge istitutivo delle Province – dichiara Andrea Messina, assessore regionale delle Autonomie Locali – si recupera quel rapporto con i territori che si era lacerato lasciando materie, quali la gestione delle strade e delle

scuole all’improvvisazione. Con questa legge, fortemente sostenuta dal Governo regionale, i siciliani potranno eleggere direttamente il presidente della Provincia e tra i consiglieri sarà garantita la rappresentanza di genere”.
“Oggi si è compiuto un passo importante per la democrazia, per restituire ai cittadini voce in capitolo rispetto alla vita di istituzioni essenziali come le province. Dopo troppi anni da una riforma disastrosa imposta dal Governo Crocetta, sarà possibile ridare fiato e vera rappresentatività a questi enti intermedi che sono essenziali per dare servizi ai cittadini in tanti settori essenziali. Siamo grati tanto al Governo quanto a tutta la maggioranza, ed in particolare al Presidente della I Commissione on. Ignazio Abbate, che in modo sinergico lavorano per questo obiettivo, nel quale Forza Italia ha sempre creduto e per cui ci battiamo dall’inizio della legislatura.” Lo dichiara il presidente dei deputati di Forza Italia all’Assemblea Regionale Siciliana Stefano Pellegrino dopo il voto della I Commissione che ha approvato il testo della legge che reintroduce l’elezione diretta del presidente e del consiglio provinciale, che dopo il passaggio in commissione bilancio potrà essere votata dall’aula di Sala d’Ercole.

Ricognizione dei danni causati dagli incendi, entro il 16 agosto segnalazioni al Comune

Quanti hanno subito danni in occasione dei devastanti incendi che hanno colpito Siracusa nei giorni scorsi, possono

presentare al Comune di Siracusa una segnalazione mirata successivamente ai rimborsi. Il settore comunale della Protezione Civile ha pubblicato il relativo avviso pubblico, con riferimento alla delibera di giunta con cui è stato richiesto lo stato di emergenza al governo centrale, per tramite della Regione.
“In attesa che la Presidenza del Consiglio dichiari lo stato di emergenza e che sia emanata da parte del Capo Dipartimento della Protezione Civile la relativa ordinanza esecutiva (…), il Dipartimento Regionale della Protezione Civile ha richiesto di conoscere in modo dettagliato i danni subiti in Sicilia e ha richiesto a questo Servizio di trasmettere una relazione tecnico descrittiva ed una stima dei costi”, si legge nell’avviso.
Per questo motivo, quanti hanno subito danni in occasione degli incendi e delle ondate di calore di fine luglio possono far pervenire al settore comunale competente “segnalazioni documentate”. C’è tempo entro il 16 agosto. Possono inviare le segnalazioni privati, attività commerciali, aziende, enti ed istituzioni. Le segnalazioni devono essere inoltrate all’Ufficio Protezione Civile del Comune di Siracusa, via Elorina n. 148. Possono essere consegnate a mano (Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30; Martedì e Giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00) o attraverso una pec (protezionecivile@comune.siracusa.legalmail.it).

Siracusa, ricordi la spiaggia della Plaja? Ripulita,

ritrovata. “Non balneabile ma utilizzabile”

Ripulita e riscoperta, la spiaggia della plaja riaffiora dai cassetti della memoria dei siracusani. Il suggestivo arenile che corre parallelo a via Elorina era, in passato, noto come la spiaggia “‘re scecchi” perchè vi era l’abitudine di lavare lì gli asini. Nei primi anni della Siracusa “balneare” era una tappa fissa nell’estate delle famiglie del capoluogo. E non c’è oggi sessantenne che non abbia memoria di una giornata lì al mare con i genitori.
Poi è pian piano scomparsa negli usi e costumi locali, soppiantata dalle località balneari per antonomasia, pagando la sua posizione al centro del porto, la vicinanza agli scarichi del depuratore e le analisi di Goletta Verde che per anni ha segnalato quel luogo con la sua bandiera nera.
Non balneabile da tempo, l’arenile è divenuto occasionale set per foto di matrimonio e per qualche attività nautica e velica. Stop. Ricoperta da tonnellate di rifiuti e materiali trasportati dal mare, è ritornata popolare dopo le operazioni di bonifica seguite dall’assessore Giuseppe Gibilisco, spesso insieme al consigliere comunale di opposizione Ivan Scimonelli. “Nessuna sorpresa, parliamo la lingua comune dello sport”, spiega Gibilisco per stoppare in partenza ogni illazione.
Già ieri sera i primi visitatori al tramonto, non appena finita la due giorni di pulizia con mezzi meccanici. “Ora la missione sarà tenerla pulita”, dice ancora il campione del mondo di salto con l’asta prestato alla politica. Per farne cosa? “Una casa siracusana della vela, magari un appuntamento per la notte di San Lorenzo o ferragosto”, le prime idee.
Tornare al mare alla plaja per prendere il bagno? “Non si può, purtroppo non è balneabile. Da vent’anni si butta di tutto. Pensate che nella catasta di materiale che abbiamo tolto c’era persino una flebo con gli aghi. Abbiamo trovato di tutto di

più”.
Anche il vicesindaco di Siracusa, Edy Bandiera, mostra la sua soddisfazione per la spiaggia ritrovata. “Onorando un impegno elettorale, restituiamo alla citta un luogo di straordinario valore ambientale per troppo tempo negato ai Siracusani e ridotto a discarica. Vedrete che questa opera di bonifica e pulizia darà il via, in quell’area, al fiorire di iniziative ed attività di valenza ambientale, ricreativa e sportiva. Dopo decenni la città di Siracusa ha la sua spiaggia”. Non balneabile, ma non per questo – sembra suggerire l’amministrazione comunale – non utilizzabile.

Immigrazione clandestina, tre scafisti ucraini in stato di fermo

Tre ucraini di 32, 30 e 29 anni sono stati posti in stato di fermo dalla Polizia di Siracusa. Sono ritenuti gli scafisti della traversata partita dalle coste turche su di una barca a vela con 54 migranti a bordo. L’imbarcazione è arrivata clandestinamente in acque territoriali italiane lo scorso 31 luglio, intercettata dalla Guardia Costiera a 30km da Portopalo.
E’ stata poi condotta al porto commerciale di Augusta per i controlli e le operazioni di rito. Anche attraverso le testimonianze dei migranti, di varie nazionalità, gli investigatori sono risaliti ai tre ucraini, identificati come i presunti scafisti della traversata. Accusati di favoreggiamento dell’immigrazione clandestina, sono stati quindi posti in stato di fermo a disposizione dell’autorità giudiziaria.

foto archivio

Piantagione di canapa indiana in mezzo all’orto, arrestato un 50enne a Sortino

In una porzione del suo terreno, aveva avviato una coltivazione di canapa indiana. I Carabinieri hanno arrestato a Sortino un pregiudicato di 50 anni. Nel corso di un servizio di controllo del territorio, hanno attraversato il comune ibleo e, giunti in contrada Presti, hanno notato un uomo che stava irrigando anche alcune piante di marijuana, oltre ad occuparsi del suo orto.
I Carabinieri hanno rinvenuto più di 30 piante dell’altezza media di circa 80 centimetri e quasi un chilo di sostanza stupefacente in fase di essiccazione. Tutto sequestrato e finito in laboratorio per stabilirne il livello di tossicità. Il 50enne è stato posto ai domiciliari, come disposto dall’Autorità giudiziaria aretusea.